# R I F I U T I

di

Roberto Russo

**Personaggi** : ***Jacco, l'attore***

***Loise, la dispersa***

***Voci***

*(La scena è costituita da una montagna di rifiuti o da qualsiasi struttura che possa isolare Jacco tra, o sopra, i rifiuti. Si sentono delle voci, forti, minacciose, cupe. E' possibile anche utilizzare altri due o tre attori, mai visibili del tutto e camuffati all'interno dei rifiuti che potranno interpretare dal vivo le Ombre)*

*VOCE UOMO* *Ue' Jesce alloco! Fuimmo! Fujte!*

JACCO Nu mumento! Ce state!? Me sentite!?

*VOCE UOMO* *Statte zitto! Nun parlà! Ascette 'o sole!?*

*VOCE DONNA* *Sbampaie, nera lampa 'int' a cuntrora!*

JACCO *(ispirato)* " Jesce sole, lucente incantatore!"

*VOCE UOMO* *Nun parlà d' 'e muorte!! S'annascunnette!*

*VOCE DONNA* *E da tanno, 'o sole, mettette 'o punto!*

JACCO Cuntammo, allora, lo cunto de li cunti..

*VOCE DONNA* *Statte zitto!'O ffuoco appicciaie 'o munno!*

*VOCE UOMO* *Strunzo! Te vuò spustà!? Lievete 'a nanza!*

*VOCE DONNA* *Chi ere stuorto, nun po' murì tunno..*

*VOCE UOMO* *Tutte ce ne fujettemo 'mparanza..*

*VOCE DONNA* *Ndò steva grano, addeventaie gramigna.*

*VOCE UOMO* *Vulleva 'e sanghe sta terra maligna..*

*VOCE DONNA* *Menaie tuosseco pure a Marigliano..*

JACCO Ce steva na fiaba su Marigliano!

*VOCE UOMO Appila! Tu pienze 'e fiabe!? Te vuò scetà!?!*

JACCO Scitate, Lucariè, ca song' 'e nove!"

*VOCE DONNA Nun se scetaie nisciuno: chest' è 'a nova.*

*VOCE UOMO Ce ne fujettemo pe' Marcianise!*

JACCO Ce steva Caradonia a Marcianise!

*VOCE DONNA A Marcianise steveno tutte appise!*

*VOCE DONNA Mò, voce simmo, fureste e sperdute,*

*VOCE UOMO serve e padrone 'e sta terra speruta..*

JACCO Finis…

*(sopraggiunge una donna dall'aria incantata e con vestiti, tipicamente borghesi che, però, abbiano l'aspetto di essere appena usciti da un incendio o da un luogo polveroso. Si rivolge a Jacco)*

LOISE Senta…sia gentile… Lei è vivo? Non per altro, sa? Ma sarebbe sconveniente. Con un morto non si trovano argomenti di conversazione. Quasi quasi mi viene voglia di non rivolgerle più la parola, pensi un po'…. Lei non ha il minimo rispetto. Guardi che conto fino a tre e me ne vado. Uno, due, tre…Me ne vado.

JACCO Saluti e baci. Fai buon viaggio.

LOISE E certo! Le farebbe comodo!

JACCO Cosa?

LOISE Che me ne andassi!

JACCO Perché?

LOISE “Perché” cosa?

JACCO Perché dovrebbe farmi comodo?

LOISE Non lo so! Che domande! Perchè è uno scostumato!

JACCO Mettiamola così: se resti, o se te ne vai….

LOISE Non sia triviale!

JACCO Non me ne fotte proprio! Brava! Hai dell’intuito!

LOISE Ecco. E’ stato triviale! Ma come si permette!?

JACCO Siamo al: “ Lei non sa chi sono io!”?

LOISE Cosa?

JACCO Lo stavi per dire? “Lei non sa chi sono io”?

LOISE Non in questa forma. Lei non sa NEMMENO chi sono!

JACCO Appunto. E manco m’interessa.

LOISE E non sa nemmeno da dove vengo!

JACCO Vieni da un inferno qualsiasi…

LOISE E non mi dia ancora del “tu”! Mi sembra fuori luogo!

JACCO C’è qualcosa, qui, che non sia fuori luogo!? E tu sei la prima. Ad occhio e croce parli come un’indigena..

LOISE “Indigena”!? Ma…dico*!* Mi ha visto? Le sembro un’indigena!?

JACCO Sei un’ indigena e della specie peggiore…

LOISE Un'indigena, può essere, al massimo, un'extracomunitaria, una selvaggia, caro lei…

JACCO "Caro lei" è settentrionico , non t'atteggiare…

LOISE Le devo confessare che sono un po' trapiantata…

JACCO …E t'hanno trapiantato male…

LOISE Ma sono anche una residente d.o.c…

JACCO Che sta per…?

LOISE Ahahah!?

JACCO Hai detto "D.O.C." o no? E "D.O.C." sta per…? Va buò…'amma capito. Da dove vieni?

LOISE Abito in Piazza, sulla collina. Immagino che lei sia pratico..

JACCO A conti fatti sei indigena, il e pure con la puzza sotto al naso. Te ne puoi andare…

LOISE Ma…dico! Non ho parole!

JACCO Come vorrei che fosse così! Come vorrei che veramente tu non avessi parole! Ma invece ne hai milioni, e delle più inutili…

LOISE Ehi! Ma…ascolti!

JACCO Perché, se ancora non l'hai capito, appena apri bocca mi annoi…

LOISE Ma…senta!

JACCO …appena mi guardi, mi annoi…

LOISE Sono allibita…

JACCO …e pure appena ti “allibisci”, mi annoi. Ragion per cui, trovati i tuoi fantasmi...

LOISE Lei è completamente pazzo! Sa adesso cosa farò?

JACCO Dovrebbe interessarmi? Non mi interessa!

LOISE Troppo comodo. Lei mi ignora?

JACCO E’ più forte di me.

LOISE Lei, che fra noi due, è certamente il più strambo, si concede il lusso di ignorarmi!?

JACCO Amo il lusso. Non si vede? Si. T’ignoro.

LOISE E non si chiede cosa farò adesso?

JACCO Dovrei?

LOISE Certo! E visto che non se lo chiede, glielo dico io cosa farò! Le dirò il fatto suo! Lo sa come si definiscono quelli come lei?

JACCO “Li” definiscono! Non “si” definiscono! E’ da cretini definirsi da soli…

LOISE Non sottilizzi! Sa come “li” definiscono?

JACCO E’ un quiz?

LOISE “ Fuori di testa”!

JACCO Ma allora vuoi giocare!! Potevi dirlo subito!

JACCO “ Siore e siori..”

LOISE Mi fa la cortesia di spiegarmi con chi sta parlando!?

JACCO Stai zitta. Come ti chiami?

LOISE “Zitta”, lo dice a sua sorella. mi chiamo Loise…

JACCO “ Siore e siori…nella splendida magnificenza…! Nell’incredibile scenario….! Conosciamo più da vicino la Siora Loise!. La qui presente Loise, ammesso che sia sposata, prepara il caffè al marito, svegliandosi di buon mattino…”

LOISE Alle 6 e un quarto per essere precisi! Ma, per sua norma e regola, mio marito, non prende il caffè, prende l’orzo!

JACCO “….e dopo l’orzo al marito…”

LOISE ….Che, aggiunga, fa un mestiere interessante…

JACCO “Interessante”!? Manco lo sai!?

LOISE *(Sognante)* Interessante…

JACCO *(Autoritario)* Sei donna “da ingegnere”…tuo marito fa l’ingegnere!

LOISE E sia, è ingegnere! Di ottima famiglia*!* Un “rinomato” Ingegnere! Perché, caro mio, una Laurea, non cade “così”, dal pero….

JACCO però…“…insomma, dopo tutto stu paraustiello, Loise scende a far la spesa!”

LOISE Adesso che ci penso, ho poco in casa! Devo passare dal fruttivendolo. Preferisco sempre il centro commerciale. Non è una questione di prezzi, ma perché la gente si sfiora, si urta, chiede scusa, e riprende a vagare con il carrello. E non ha memoria! E nemmeno sensi di colpa! Tutto lì, è pieno di vita “distratta”!

*(JACCO canticchia “Luna Rossa” e attacca da “Distrattamente”)*

LOISE A dire la verità, signora mia, le cose sono rincarate…

JACCO *(facendole il verso) "Non si può più spendere!".*

LOISE Brava! Pensi, l'altro giorno, un chilo di mandarini: due euro!

JACCO (c.s.) *"Ma che mi dite!? Signora mia, sono sempre loro, i commercianti, che devono speculare! Bottegai, gentaglia!"*

LOISE Due euro! E non erano nemmeno buone! Poi, lascio le buste dal portiere, e faccio un giro per la strada della collina…

Di mattina è bella, c'è poca gente! Quasi quasi vado dal parrucchiere…però, prima, passo per la Caffetteria…

Sono le piccole cose, signora, i piccoli gesti, quelli che diventano pelle!

JACCO (c.s.) *" Si vive di mandarini a due euro, signora cara…"*

LOISE E' l'aria di tutti i giorni! Il piacere sempre nuovo di osservare cose che conosci perfettamente come la mia Casa!

Per esempio, la signora Casalanna…

JACCO (c.s.) *" Ha incontrato la signora Casalanna!?Non mi dite…!"*

LOISE Si! E' tanto una brava persona!

*(Inespressiva)* Le sono affezionata, la conosco da anni, sa? Ne avevo 7 quando ci accompagnò alla stazione il giorno che ci trasferimmo al Nord. Il nuovo compagno di mamma era di là....Papà era morto da due anni...

*(Smarrita)* Il treno si mosse e lei mi salutava con la mano...avevo il naso schiacciato sul finestrino…

*(Attimo di sospensione. Si scuote tornando colloquiale)*

Ora si è fatto tardi, vado….E' stato un piacere. Sentiamoci…*(Va sul fondo)*

*Jacco prende uno scatolino da terra. Caccia un fazzoletto rosso e ci gioca. Lei si gira. Mentre lo guarda incuriosita)*

LOISE Cos' è quella roba lì?

JACCO Niente.

LOISE Come "niente"! Quella scatola! E poi quel nastro rosso…cosa sono?

JACCO Fatti i cazzi tuoi…

LOISE Oh…dico*!* Lei è proprio volgare, sa!?

JACCO E tu non chiedere.

LOISE Ma si! Ma se lo tenga il suo "tesoro"! E che sarà mai! Si figuri se m'importa!

JACCO Appunto. Non t'importa.

LOISE Lei ha abusato della mia cortesia e del mio tempo. Ora devo rientrare.

JACCO *(ironico)* Che peccato...

LOISE …E non provi a trattenermi! Devo tornare a casa! E, se dovessi incontrarla di nuovo, non la saluterò! Non lo merita!

JACCO *"Signora Casalanna"?*

'Ndranghete!

"*Via della collina? Caffetteria?"*

‘Ndringhete! *(ride)*

”Centro commerciale ?”

“Nronghete!”

“Vado a fare la spesa?”

‘Ndrunchete !

LOISE E non mi faccia il verso!

JACCO Il Verso oscuro di ogni cosa. Perché verso sera, ognuno incontrò i propri fantasmi…Eppure, Loise, mi sorprendi. Come ti vengono certe cose!?

LOISE A me!?

JACCO E a chi!? A quello che passa!?

LOISE Ma, dico, è sempre così irato lei!?

JACCO Si dice “incazzato”. Non parlare come un dizionario dell’800…

LOISE Non le viene mai di rilassarsi?

JACCO No.

LOISE Male. Se solo si guardasse attorno…

JACCO Qui!?

JACCO Sei impressionabile?

LOISE In che senso….?

JACCO Ti impressioni o no!? E’ difficile rispondere?

LOISE Dipende…

JACCO Le hai mai sentite le voci dei morti?

LOISE Oh, Signore! Per carità!. No!

*VOCE UOMO Statte zitto! Nun parlà! Ascette 'o sole!?*

*VOCE DONNA Sbampaie, nera lampa, 'int' 'a cuntrora!*

*JACCO " Jesce sole, lucente incantatore!"*

*VOCE UOMO Nun parlà d' 'e muorte!! S'annascunnette!*

*VOCE DON E da tanno, 'o sole, mettette 'o punto!*

LOISE Le voci… Ma cosa sono queste voci? Questa parlata ha un suono meraviglioso.. Io, adoro tutto il nostro Folklore, benchè non lo intenda appieno..Sa, abitando in collina, è anche questione di classe, comprenderà..

JACCO *(Con ironia)* Oui, oui, j'ai compris

LOISE Pardòn mois..?

JACCO No, è un "fasson de dir"..*(ridacchia)*

LOISE Oh, ouì! Vorrebbe conoscere la storia della mia vita?

JACCO Siamo già a questo?

LOISE *(Con voce alterata)* La vorrebbe conoscere o no!?

JACCO *(deciso)* No.

LOISE Sa? Ho visto molte cose...

JACCO Senza capirle. Le solite perle ai porci…

LOISE Aspetti un po'! Lei oserebbe dire che io sarei….!?

JACCO Una scrofa? La metafora non ti è sfuggita. Puoi esserne fiera..

LOISE Lei è un turpe cialtrone!

JACCO Non si dice “cialtrone”! Si dice “stronzo”!

*Fine del battibecco*

LOISE – Stro…!? Ma…Cielo! Non è possibile! Io la conosco! Mi dica che non è lei! Mi dica che non è lei!

JACCO “Non sono io…! Non sono io…!”

LOISE Lei è quel attore, giusto!? Quello che fa anche il cantante, Jacco !! Me lo poteva dire subito! Ho visto tanti suoi recital!.Chi è che non la conosce!? Com’è simpatico! Com’è simpatico! E mi dica…mi dica… Cosa sta preparando? Cosa sta preparando?

JACCO *(Gioca con le magie)* “Frittata in discarica”, ma nun me riesce maje.

LOISE Ma che simpatico! Quando lo dirò in giro nessuno mi crederà!

JACCO Ma non te ne stavi andando?

LOISE Oh! Si figuri! Come potrei perdere un’occasione simile!?

JACCO Prova, è facile.

LOISE Ma no! Mi deve fare assolutamente l’autografo!

JACCO Non so scrivere.

LOISE Gli Artisti! Strambi ed originali! Perdoni l’indelicatezza: è stato un rovescio di fortuna a ridurla così?

JACCO No, ho vinto al Super Enalotto e ho dimenticato di ritirare la vincita. *(Sale del tutto)*

LOISE "Al Super…"!? Ma come fa? Ma come le vengono!? Non se la prenda…

JACCO Nemmeno se me la regali…

LOISE Ma cosa ha capito!? Sempre con i suoi mot d'esprit! Io dicevo: non se la prenda.Il pubblico è volubile! Ma, mi dica, quando potrò applaudirla a teatro?

JACCO A "Teatro"!?

LOISE …ma anche al Cinema, se vuole! E cosa sta preparando? Fa ridere?

JACCO Molto. Da morire.

LOISE Che tomo che è! Troppo simpatico! Io ho l'abbonamento al Teatro..

JACCO E in che turno dormivi? In quello del Venerdì o del Sabato sera?

LOISE Che sagoma! Ma dove le trova queste boutade!? Comunque sono abbonata al turno del venerdì..

JACCO Il venerdì sera, le ultime file, iniziavano a russare dalla metà del primo atto. Le prime, invece, cadevano in letargo all'inizio del secondo..

LOISE Non se ne crucci. Lei m'insegna che il teatro è una distrazione, un riposo, ed un intrattenimento..

JACCO Brava! Ecco il termine giusto! Intrattenimento*!* Prima, c'è stato un distratto sonno generale. Camminavamo, entravamo nelle case, nei negozi, parlavamo distrattamente, e già dormivamo…Poi abbiamo scoperto che avevamo bisogno di svago e, all'improvviso, scoprimmo l'Intrattenimento! Negli uffici, nelle caserme, nei vicoli, sentivi le voci di persone che s'intrattenevano, e dormivano. Assieme a noi, dormivano le chiese, i palazzi, le case in costruzione, quelle già costruite e quelle già abbandonate! Spesso avevi l'impressione che, da un pianerottolo all'altro, i vicini discutessero ma, in realtà, si stavano solo intrattenendo e, dopo un po', erano tutti lì, a russare!. Quante belle dormite ci siamo fatti! Però, in compenso, eravamo convinti di essere concreti! Fattivi! Che simpatici!*,* Abbiamo "Intrattenuto" la vita, senza viverla..

*VOCE UOMO* *Uè! Jesce alloco! Vuò venì cu mmico!?*

JACCO Signori! E' la Musica dei Ciechi!

*VOCE DONNA* *Parle ancora!?Simmo tutte cecate!*

*VOCE UOMO* *'O fango e 'o tuosseco, c'hanno stutate!*

*VOCE DONNA* *Sta terra nosta, se riegnette 'e fuosse..*

*VOCE UOMO* *..ca nun scanzammo, e ce menaiemo ll'ossa!*

JACCO Amma aspettà. Adda passà 'a nuttata..

*VOCE UOMO* *Nun parlà cchiù! 'A notte è già passata....*

*VOCE DONNA* *E n'ata, cchiù nera assaje, è venuta.….*

JACCO Finis..

LOISE *(attonita)* Le voci … Non capisco..

JACCO Forse è colpa del testo. Debole e, per tua fortuna, oscuro.. *(Comincia a suonare)*

LOISE Sa cosa pensavo? Da tempo non mi confesso. Mi ci vorrebbe un prete. Nella mia parrocchia ce ne sono cinque. Ma la verità è che non mi piace dire i fatti miei alla gente, ecco tutto. Poi, si sa, dipende anche dal tipo di sacrdote…. se mi dà, o non mi dà fiducia…

JACCO Come la nota marca di affettati! E' sempre "questione di fiducia"! Poi bisogna sempre vedere, il prete, quale parte dell'anima ti affetta…

LOISE *(Ride)* Per carità! Non mi faccia il blasfemo! Sto solo dicendo che mi sarebbe più facile pensare che Dio, in persona, mi ascolta…

JACCO Tu pensi ancora a Dio!?

LOISE Secondo lei, Dio, ci ascolta?

JACCO Forse si, ma pensa ad altro.

LOISE ...E come le stavo dicendo, visto che ha molto insistito per sapere, ho vissuto qui fino all'età di 7 anni, poi, dopo la scomparsa di mio padre, mi sono trasferita con i miei al Nord...con mia madre, mio fratello e mia sorella. Il compagno di mamma ci venne a prendere, e salimmo con lui....Oh, ma caro signore, c'è poco da discutere: il Nord sarà quello che è ma, vuole mettere...*?*

JACCO Cosa?

LOISE Prego?

JACCO Cosa!?

LOISE Mi scusi...ma “cosa” che!?

JACCO “Cosa” vorrei mettere!?

LOISE Oh, siur! Ma che dice! Mi sembra proprio un po’ rincitrullito, sa!? E’ un modo di dire! Vuole mettere la differenza fra qui e lì? Conoscerà certamente il Nord! Lei mi dà l’impressione di non seguirmi.... Mi segue?

JACCO Nemmeno se sbagliassi strada...

LOISE ...Le dicevo: per andare a Nord bisogna andare a Settentrione…

JACCO Ma no!

LUISA Ma si!

JACCO Mi hai sfinito! Parlami del Nord...

LOISE Saggia decisione. Il Nord è molto industriale...

JACCO E c’è la nebbia...

LOISE Lo sa anche lei!? Ma non sempre!D’Estate no! Ma vuole mettere...?

JACCO No! E non insistere!

LOISE Qui c’è il Mare! Mi porterebbe a vedere il Mare?

JACCO Se è per affogarti, si!

LOISE …Tutto torna al mare, si distende, e si chiarisce..A Nord, avevamo una bella casa nella strada del Castello, un lungo corridoio...le stanze si aprivano sui due lati... E proprio su quel viale elegante, c'erano le macerie di un palazzo che nessuno aveva rimosso. Ci passavo andando a scuola. Mi fermavo, e le osservavo. Attorno, nessuno ci faceva caso. Nessuno degnava di uno sguardo quella nota stonata di mattoni e polvere. Amavo quelle pietre. Erano esposte, e nascoste, come me…

JACCO C'hai un blackout? Vai a corrente alternata? Se è così, dimmelo, perchè, a me, i pazzi fanno impressione...

LOISE ( *RIDE FRENETICAMENTE .* ) "Corrente...alternata"!? Oh, mon dieu! Ma da dove le pesca queste battute!?

JACCO *(ironicamente magniloquente.)* Ispiri la mia creatività (*Prende una mela*).. Ne vuoi?

LOISE La ringrazio, ma non potrei. Sa, dovrei rientrare…dare una spolverata…attaccare la lavatrice e poi preparare il pranzo…mio marito ed i ragazzi potrebbero tornare da un momento all'altro…

JACCO *( Deciso e categorico)* Ne vuoi o non ne vuoi!?

LOISE *( Si gira di scatto verso lui)* Ma si! Solo un assaggio….(*Loise allunga il braccio. La prende, la morde .)*

LOISE buona…..

JACCO potrebbe essere tossica?!

LOISE ….Cos'era quella scatola che ha nascosto? C'era un nastro rosso che legava un rotolo di fogli..

JACCO Non sei pronta.

LOISE Che razza di risposta è!?

JACCO Perché? Una risposta deve essere di una razza?

LOISE Non faccia lo spiritoso. Crede che sia una stupida?

JACCO Anche. Ma non è questo il punto. Tu continua a pensare alla passeggiata e al parrucchiere…

LOISE E cosa ci sarebbe di strano!?

JACCO ….pensa al marito ingegnere e ai figli che tornano da scuola…

LOISE E allora!?

JACCO E allora, tutto quello che ho e che sono, non lo puoi capire.

LOISE Vuole dire che la sua vita sta tutta in quella scatola!? In quel nastro rosso?

*(Jacco, ostentatamente, non risponde)*

LOISE Ah, certo, deve essere una vita piena di soddisfazioni! Ricca di impegni! Un sacco di gente da vedere!

JACCO Vattene.

LOISE *(con rabbia improvvisa)* Decido io quando andarmene! Lei non sa...lei non può capire! Molti anni fa ho preso un treno al volo e sono scesa qui! Ed ho attraversato gli anni per ricucire i tagli! Rasoiate! Sa di cosa parlo!?

*(pausa, torna "leggera", snob)* Lei è un asociale e spreca molte, grandi, occasioni…

JACCO Tu, pensi?

LOISE Ovvio. La compiango. Lei si priva della gente che s'incontra ogni giorno, dei suoi discorsi, e se ne sta qui, immerso nel Nulla. Guardi, non so nemmeno io stessa come ci sono capitata in questo immondezzaio. Certo, lei è un attore, avrà visto giorni migliori, ma le pare il caso di venirsi a nascondere in un cumulo di spazzatura!? Ma non ce l'ha un decoro!? Eppure …*(intensa e vagamente stranita)* se volesse, potrebbe sedersi al tavolino di un bar per vedere passare tanta gente! Farebbe commenti, sorriderebbe…alzerebbe la testa e, chiudendo gli occhi, sentirebbe il sole che la riscalda, e le voci che le fanno compagnia..Così ho fatto io per non pensare a quei lunghi corridoi bui..*(febbrile)* Ma è tutto dimenticato ! E tutto era da dimenticare fino in fondo! Fino a quel sole che sfondava la nebbia!(*con rabbia improvvisa)* E lei resta inchiodato qui, senza uno scopo..Questa è la vita! Questa!

JACCO *(flemmatico, ironico)* Ma che "minchia" dici!? Poi ti lamenti se divento volgare. Dove l'hai vista una vita così!? A Eurodisney!?

LOISE E' lei che non capisce! Che fa? Si chiude alla vita!

JACCO *(intenso)* Si! "Chiudersi"! Le aperture soffiano in faccia spifferi di letame, ed una sola Verità.

LOISE *(ironica)* Anche filosofo! E, scusi, così, tanto per sapere, quale sarebbe questa "Verità"?

JACCO No.

LOISE Prego? Sia gentile, le ho chiesto la sua Verità…

JACCO E ti ho risposto. E un “No”! Non li vedi tutti questi “no”!? Non ti sfondano gli occhi questi crudeli pezzi di “colore”!? Sono i NO! Il torsolo di mela, il pannolino sporco, la lattina, la radio rotta…E questo noi siamo. Un No!

*VOCE UOMO* *Jesce alloco! Chist’è nu votta votta!*

*VOCE DONNA* *Chi nun s’appresta, resta sott’ ‘a botta!*

*VOCE UOMO* *So ciento! Senza argiento e senza oro!*

*VOCE DONNA* *Vuttassero ‘a munnezza a casa lloro!*

*VOCE UOMO* *Song’armate e chiene ‘e diente ‘e cane!*

*VOCE DONNA* *Cu vracce ‘e fierro nun portano pane !*

*VOCE UOMO* *E dammele ‘ncuollo! Nunn’hanna passà!*

*VOCE DONNA* *Paese e città: tutto s’adda abbruscià!”*

*(Le voci, di colpo, cessano. JACCO prende chitarra )*

LOISE Le voci!... Mi fa la cortesia di spiegarmi cosa sta succedendo?!

JACCO PROBLEM PROBLEM PROBLEM *( **SUONANADO LA CHITARRA**)*

LOISE Ma chi si crede di essere!? Meriterebbe che me ne andassi sul serio!

JACCO E fammela sta Grazia…*( CANTANDO)*

LOISE *(rabbiosa)* E invece non me ne vado! Lei mi insulta, ed io le chiedo un risarcimento! Reciti per me! Saranno mille, le Belle Parole che avrà mandato a memoria!

JACCO Le parole che diventano Musica, le ho dimenticate. Ed oggi sarebbero note stonate..

LOISE Reciti come faceva a Teatro!

JACCO La bottega è chiusa. E ringrazia perché non devi nemmeno passare per la cassa…

LOISE La prego! Ne ho bisogno!

*(spaesata)* ….anche qui è diventato tutto strano ed io ho molte cose da fare…

JACCO *(senza più ironia)* Immagino. Qualcuno starà per tornare…

LOISE *(trasalendo)* "Qualcuno" chi!?

JACCO Tuo marito…i tuoi figli…

LOISE Ah, si…certo. Devo affrettarmi…vado…Ma se avessi la necessità…

JACCO Di cosa?

LOISE Non so…di affidarmi…sa, mi sento confusa…

JACCO Non è un buon motivo per confondere anche me…

LOISE Io le ho rivolto una preghiera, ricorda?

JACCO Ti sembro un Santo?

LOISE AH!!! ( *sospirando*) Vorrei sentire quelle parole…

JACCO Ho solo frammenti e nessuno, tranne te, ha più voglia di ascoltarli..

LOISE ..E allora…

JACCO Vattene.

LOISE …se dovessi avere bisogno…

JACCO Non averne. Non c'è più bisogno di niente.

*Entra la musica il mondo di Jimmy Fontana . Loise corre intorno come se fosse dispersa, confusa.. poi si ferma*

LOISE *( Con il fiatone si siede a terra)* Oh! Carissimo! Ci si ritrova!

Ho fatto un giro intorno e, guardi che combinazione! Lei è di nuovo qui!?

JACCO Questa battuta è mia..

LOISE Cosa?

JACCO *(facendole il verso)* " Lei è di nuovo qui!?"

LOISE Si! Ho fatto un giro intorno e…

JACCO *(c.s.)* " …guardi che combinazione!"

LOISE Lei è di nuovo qui!?

JACCO Non mi sono mai mosso.

LOISE Bene. Amo trovare cose e persone al proprio posto. Posso…?

Grazie. Lei è sempre così gentile…Allora, devo metterla a parte di una cosa molto strana: dovunque vada, la incontro! Non le sembra curioso?

JACCO No.

LOISE Ma si che lo è! In ogni luogo, lei, è lì!

JACCO Io non mi sono mosso. Da giorni, da mesi, forse da secoli non mi muovo!

LOISE *(ride)* Le dirò, ho riflettuto….

JACCO BUM! “ Ha riflettuto”..*(ride)*

LOISE *(dandogli sulla voce)* Ho riflettuto, ed ho concluso che è sconveniente per la nostra frequentazione, che lei continui a domiciliare dentro una montagna di spazzatura..

JACCO Io sono SULLA montagna, non DENTRO la montagna!

LOISE Non mi faccia il pignolo…Non sottilizzi…

JACCO E’ diverso, cara Loise..

LOISE Vede? Tres jolie! Quando ci si mette, sa anche essere cortese! Mi ha chiamato “cara”..

JACCO Era una boutade, e non l’hai capita..

LOISE Eh, li conosco quelli come lei! Fanno i bruti per rendersi interessanti..E saprebbe spiegarmi la differenza fra l’essere “sui rifiuti” ed esserne “dentro”?

JACCO Mon cher, ma è la stessa differenza che c’è fra me e te!

LOISE Pardòn? CHE VULE’ VU DIR?

JACCO Io sono sulla monnezza. Tu, anche in piedi, saresti dentro. Sommersa. Et clair?

LOISE *(come riflettendo ad alta voce)* Io incontro sempre e solo lei. E, per sua stessa ammissione, lei non si è mosso, quindi, torno sempre allo stesso punto…La cosa è sospetta, e mi stupisce molto…

JACCO Che tu sia sommersa dalla monnezza non mi stupisce più di tanto..

LOISE Faccia poco lo spiritoso! C'è qualcosa che non quadra…

JACCO "Qualcosa"

LOISE E adesso che mi ci fa pensare….E' lei IL REO!!

*(improvvisamente si alza con l'aria di chi fosse consapevole di una grande e, fino a quel momento, sconosciuta verità)*

Si! Ci sono! E' Colpevole! Mi ha drogata! Lo confessi!

JACCO Purtroppo, no.

LOISE " Purtroppo"!?

JACCO Se l'avessi fatto, avrei esagerato con le dosi..!

LOISE Per uccidermi!?

JACCO No, assolutamente! Solo per "fare giustizia".

LOISE Lei è un potenziale delinquente!

JACCO Ahimè! Le migliori intenzioni restano "potenziali"!

LOISE Lei, caro "signore", mi ha drogato con la mela!

JACCO Biancaneve senza i nani

LOISE Lei stesso ha ammesso che fosse tossica, infatti, faceva schifo!

*(Silenzio. Loise, ostentatamente, incrocia le braccia e mette il broncio ma lo mantiene per pochi secondi. Poi, con fare complice e misterioso…)*

LOISE Vuole sapere cosa ho avuto l'impressione di vedere?

JACCO Lo so già.

LOISE Ma cosa può mai saperne, lei, che sta fermo come un obelisco!? *(complice)* Ignora quello che sta succedendo! Vogliamo fare mente locale?

JACCO Facciamo…"cosa"!? Ma come parli?

LOISE "Mente locale"! Un briefing! *(febbrile)* Ora le ricostruisco la mia giornata momento per momento…a partire dal risveglio….

JACCO Basta! Piantala!

LOISE Non vuole?

JACCO No!

LOISE E perché non vuole?

JACCO Perché no!

LOISE *(polemica)* E già! Se si fosse trattato della sua di giornata…di attore, di grande "artista", per ogni mezzora, avrebbe riempito un libro intero! Ma, visto che si tratta di una come me…

JACCO Se tu non hai capito, perché te lo dovrei dire io?

LOISE Le ho chiesto solo di ricostruire la mia giornata!

JACCO No!

LOISE Le costa tanto?

JACCO Si! Il tempo è prezioso e ti pentiresti di averlo saputo.

LOISE Ma la pianti! Deve decidere lei, per me!? Chi si crede di essere!? Mio fratello!? Mio marito!?

JACCO Per carità di Dio!

LOISE *(sarcastica)* Oh! Gentilhomme Sympathique, non c'è che dire! la denuncerò all'Autorità!

JACCO Per circonvenzione di un'incapace come te!? Confesso! E' vero!

LOISE Non faccia il clown! Ha paura. Vado dalla Polizia!

JACCO *(fingendo turbamento)* No! Vai dalla Polizia Polizia!?

LOISE Certo! Quante Polizie vuole che esistano!? Una! La Police!

JACCO E la polizia vorrà anche dei testimoni…!

LOISE E' evidente. Ora li andrò a cercare.

JACCO E pensi anche di trascinarmi a Palazzo di Giustizia dove ci sono gli avvocati… i magistrati…e i cancellieri?

LOISE Ovviamente! Chi vuole che ci sia in un Palazzo di Giustizia!?

JACCO Ormai, il terrore, mi ha ghermito! Polizia, testimoni, avvocati, magistrati, e pure i cancellieri! Quindi…mi vuoi rovinare!?

*(Nasconde il volto fra le mani)*

LOISE Cosa vuole, mi ha fatto adirare! Ma su, non faccia così! Non è il caso! *(gli si avvicina)*. Se solo si mostrasse più gentile e volesse ricostruire la mia giornata, forse, potrei anche ripensarci…

*( Gli tocca le mani e Jacco, di scatto, gliele afferra. E' duro, netto)*

JACCO Loise…ma tu dove le vedi tutte queste persone!?

LOISE *(trasale)* Ma che sta dicendo!?

*(Jacco la trascina con forza davanti al tugurio)*

JACCO Tu, vuoi capire? E adesso ti faccio capire io…Metti le mani davanti agli occhi…

*(Loise molto spaesata sta per porre le proprie mani sugli occhi di Jacco, che la ferma)*

JACCO Ai TUOI occhi! Io ci vedo.

LOISE Che significa?

JACCO Fallo!

JACCO Inizia a contare! E vediamo se impari, o affoghi.

LOISE Uno, due, tre

JACCO Basta! Apri gli occhi…Chi vedi?

LOISE Lei.

JACCO Voltati a destra. Chiudi gli occhi. Conta

LOISE Uno, due, tre

JACCO Apri gli occhi. Chi vedi?

LOISE Nessuno…ma….

JACCO Girati a sinistra. Chiudi gli occhi. Conta .

LOISE Uno, due, tre

JACCO Apri gli occhi. Chi vedi?

LOISE Nessuno!

JACCO Esatto. La risposta a tutte le tue domande è “Nessuno”!

*(Lascia la donna e sale nuovamente sul proprio scanno)*

LOISE *(attonita)* Era questa l'impressione che avevo avuto…Ma è assurdo!

JACCO E' vero. E' assurdo.

LOISE Lo sapevo! Sta scherzando!

JACCO Ti pare che scherzo?

LOISE Perché risponde con altre domande!? Me lo dica lei!

JACCO No. Dimmelo tu. Sei libera di pensare che sia uno scherzo e di giocare ancora a mosca cieca. Sei libera di non vedere.

LOISE Io non gioco a Mosca Cieca! Basta con questi giochi di parole!

JACCO Se una cosa è verde, ma vuoi vederla rossa, puoi farlo. Ti volti, te ne vai, e continui a giocare. Vedrai quello che vorrai. Oppure, decidi di ascoltare. Scegli..

*(Silenzio. La donna è adesso intensa, attenta)*

LOISE Sono le parole del non ritorno. Quelle che tolgono il sonno o lo interrompono. Lei, le sta per pronunciare e dirà un'altra verità da sotterrare in fretta...

JACCO Stavolta non ci riuscirai...scegli!

LOISE E'tutto calmo, come un attimo prima del tuono..Ma prima dovrà ascoltare la mia verità. Le rasoiate che questo mare ha saputo nascondere..

JACCO Hai sbagliato nascondiglio, Loise..

LOISE Non è così! Quel treno lasciava la stazione e saliva al Nord. Io salutavo al finestrino, passeggeri fermi come manichini in attesa,

sulla banchina. E mentre i binari correvano sotto di noi, lui, si avvicinava..sorrideva..

*“ Più vicina, Luisa, vieni più vicina”* così mi soffiava nell’orecchio.

*“Più vicina, Luisa”...*Ogni giorno, per 11 anni, ho sentito quella voce....La casa sulla strada del Castello, a Nord, aveva un lungo corridoio, le stanze si aprivano su entrambi i lati...La mia era l’ultima. La porta, con un cigolio, nell’ombra della notte, scivolava sui cardini e lui era lì...sulla soglia....

*“ Più vicina, Luisa...da brava”*

Il compagno di mia madre gentile un uomo perbene , Si è gentili in una bella casa del centro quando si usa una bambina di 8...poi di 10....poi di 12 anni.. poi … La vergogna è un Segreto! Un buco nelle calze che nascondi! Ero esposta ogni notte, come le vecchie pietre dell’edificio crollato...Ero nascosta come le cose che ci sono e s’ignorano...Io, una figlia senza amore che ha odiato sua madre con tutta la forza dell’Amore Sprecato! Mia madre era un lungo silenzio e sguardi distratti che fissavano altro..E l’ho odiata per ogni silenzio, per ogni sguardo, e per nessuna parola! Perché, a Nord, non si parla, si sussurra! 11 anni. Ne avevo 18 quando, a brandelli, sono venuta via..

JACCO Per tornare qui...

LOISE Si! raccogliere i pezzi mancanti! Il puzzle dell’infanzia perduta: poesie davanti al Mare. Parole che suonavano come Musica e che non capivo più. Ma la musica si ascolta anche senza conoscere le note..

Voglio sapere

*(Silenzio. Jacco è imbarazzato, turbato)*

JACCO Tutto è sommerso. La Musica, non ha più parole..

LOISE Le piccole cose! Mi bastano quelle

JACCO: Ma perchè perché sei venuta a cercare proprio me!?

LOISE Vagavo da giorni, e non mi riconoscevo in niente, nemmeno qui...

JACCO Fai ancora a tempo a non vedere....

LOISE Voglio sapere!

JACCO La porta che ti spalancherò sarà peggiore di quella che cigolava nella tua stanza!

LOISE VOGLIO SAPERE!!

JACCO Vuoi conoscere fino in fondo la vergogna della Terra!? E non sarà soltanto la tua vergogna!

LOISE SI SI SI !!! Fino in fondo!

JACCO E allora ti racconterò che dalla Sanità a Castel Volturno, da Orta a Capodimonte, da Marcianise a San Lorenzo e, ancora, ad Aversa, dal Vomero, a Pomigliano, fino a Caserta ed oltre, non c'è più Nessun

LOISE: (**SUSSURRA FORTE** ,….) Nessuno Nessuno Nessuno!

*VOCE UOMO Jesce alloco! Chist'è nu votta votta!*

*VOCE DONNA Chi nun s'appresta, resta sott' 'a botta!*

*VOCE UOMO So ciento! Senza argiento e senza oro!*

*VOCE DONNA* *Vuttassero 'a munnezza a casa lloro!*

*VOCE UOMO* *Song'armate e chiene 'e diente 'e cane!*

*VOCE DONNA* *Cu vraccie 'e fierro nun portene pane!*

*VOCE UOMO* *E dammele 'ncuollo! Nunn'hanna passà!*

*VOCE DONNA* *Paesi e città tutto s'addà brucià*

LUISA *(attonita)* In poche parole…!?

JACCO Non in "poche". In due parole: siamo soli.

JACCO C'erano delle città, tanta gente, e un giorno, ci ritrovammo invasi.

Rifiuti. Milioni di tonnellate di rifiuti. Sopra, e sottoterra. Terra Avvelenata. Non fu l'assassino ad ucciderla, fu l'ignorante. Sversò veleno anche sotto i piedi dei suoi stessi figli. Quante Camorre abbiamo vissuto, Loise!? E alcune le abbiamo create noi! Ognuno c'ha miso 'o ssojo…

"Il Futuro? Strunzate!" "E chi se ne fotte!" "Facimmece 'e fatte nuoste!" "Accussì se campa!" " 'E denare!" "Gli affari!". Tutti nel nostro orticello. E quando l'ultimo "orticello" è stato sversato tuosseco, abbiamo fatto l'unica cosa giusta per questa terra: andarcene. Ma, prima, come la Peste, arrivarono i tumori. E poi, amianto e piombo filtrarono nell'acqua. Non ci fu più vita e questa terra, si svuotò..

*(ride)* Niente di meno! Nun ce riuscettero naziste, spagnuole e piemontesi, ce riuscette 'a Munnezza!

LOISE E tutte le mie piccole cose..!?

JACCO *(con rabbia)* La storia è finita! Lo vuoi capire!?

LOISE Le mie strade! L'aria che respiravo! La gente che incontravo...

JACCO Non c'è più niente..

LOISE *(febbrile)* Io…ieri…anzi, stamattina! Ho visto…! Ero nella strada della collina e camminavo…i negozi erano aperti!

JACCO Ma quando? Un anno fa! Questa è la strada della collina! E nemmeno l'hai riconosciuta! Quella che facevi ogni giorno! Guardala! E' proprio lei! Prenditi questa soddisfazione! Per anni non abbiamo guardato e, ora, è tutto "come è"! La fortuna avrebbe dovuto conservarci ignoranti per sempre! Perché se, dopo anni, vedi e conosci, sei all'Inferno!

LOISE Non potrò mai accettare tutto questo!

**JACCO** E che fai, ti ammazzi? E dove tutto è già morto, ti suicidi!? Ti confonderesti con il tutto. Ed invece, sopravvivi con quel poco che hai e con la certezza che il Golfo, il Lungomare, ed ogni altra bellezza, fino all'ultima pietra, vivranno meglio senza di noi!

(pausa)

Andrai via?

LOISE No.

JACCO Non ci sarebbe nessun motivo per restare...

LOISE Ce ne è sempre uno in più rispetto al resto del mondo: qui, c'è il Mare! E nel mare, si sciolgono i nodi! Si torna bambini, si sparge balsamo sulle ferite, e si diventa onde!

JACCO (molto sarcastico) Abbiamo scoperto un'altra poetessa! Peccato che nessuno ti pubblicherà..

LOISE Jacco? Chi sono i fantasmi?

JACCO Ombre….che riempiono le vie deserte come colpi di vento..

LOISE Urlano…

JACCO Bestemmiano quello che era bello e che hanno perduto..

LOISE Conosci i loro nomi?

JACCO Ne hanno molti. Si chiamano: Occasioni Perdute, Passato che non ritorna e Futuro che non arriva. E sono loro che ci tormentano perchè non siamo stati capaci di cambiare!

LOISE E ora?

JACCO "Ora" che!?

LOISE Che facciamo?

JACCO Tu c'hai impegni? Io, no.

LOISE E allora, resto qui con te.

JACCO *(con sopportazione)* E resta…

LOISE E con l'acqua…con il cibo, come facciamo?

JACCO Ci sono le scorte di minerale…in certi supermercati un po' di roba c'è rimasta…

LOISE E come vivremo !?

JACCO Rassegnandoci…

LOISE Accettando tutto questo !?

JACCO Accettare, è scegliere! E noi non possiamo farlo! La rassegnazione è un anestetico! Non hai scelta, e non soffri..

LOISE E tutte le cose che hai imparato!? Le Parole Belle, le parti, gli accenti!

JACCO Le Parole che diventano Musica, le conservo ancora…

LOISE Quelle con il nastro rosso?

JACCO Ma non servono più a niente! Tutto è finito!

LOISE *(attonita, trasale)* "Finito" Tutto finito.

Adesso, vedo: il tuono è diventato Temporale.

C'erano fulmini, e non li ho visti.

C'era il deserto che avanzava, e non l'ho visto.

Miope, come tutti, guardavo un piccolo mondo e la mia terra si spalancava sotto i piedi.

Non si vive da soli, ora lo so.

E adesso, macerie, detriti, e sabbia..

Ma tu conservi ancora un frammento di Bellezza!

*(appoggia la mano sulla scatola)*

Io voglio sentire le parole che diventano Musica!

JACCO La terra è morta e tutto è confuso e le ombre non vogliono che pronunciamo quelle parole! Ce lo impedirebbero!

LOISE E se fossimo noi a farle tacere!?

JACCO Non accadrebbe!

LOISE Ma “se” tacessero!? Sarebbe la prima volta!? Jacco leggi!

JACCO Non funziona! Perché insisti!?

LOISE Cosa ti costa!?

JACCO Fatica! E tu ignori le ferite di una delusione!

LOISE Sono nata fra le delusioni!

JACCO Mi stai sfidando..!?

LOISE Con tutta me stessa!

JACCO Non ti vuoi rassegnare..

LOISE No…

JACCO Sarà inutile..!

LOISE …come tutte le cose più belle?

JACCO … Sono soltanto frammenti. Se ne è anche persa la memoria..Forse nemmeno le conosci..

*(Jacco estrae un foglio dal rotolo)*

JACCO (urla) **Giovan Battista Basile:** “ Mò te cunto lo cunto de li cunti..”

*(Improvvise, alte, rabbiose, irrompono le Voci)*

VOCE 1 *(aggressiva) Statte zitto! Nun ce stanno cchiù cunte!*

VOCE 2 *'E tutt' 'e vvie, nisciuna cchiù sponta!!*

JACCO *(più forte)* " Fu ne lo Casale di Miano, ca no marito e na mugliera.."

VOCE 1 *(sovrastandolo) Murettero 'e Cancro primm'a d''a sera..*

VOCE 2 *..c' accidette Staggiona e Primmavera!*

*(Jacco, avvilito, spalanca le braccia verso Loise)*

*(Jacco, febbrile, prende un altro foglio)*

JACCO *(più forte)* **Masaniello**: " Lu Guarracino che ieva pe' mmare.."

VOCE 1 *(forte) Peste e culera vedette arrivare!*

VOCE 2 *'O Scè, che faie!? Nun te vuò rassignare!?*

JACCO " Se facette nu bellu vestito de scarde de pesce, pulito pulito.."

VOCE 1 *Tutt'è passato! Compiuto, finito!*

VOCE 2 *Zucateve tuosseco e, a doppo, murite!*

JACCO *( a Loise)* Hanno ragione…Non c'è più niente..

*(Jacco, prende un altro foglio)*

JACCO *(forte)* **Salvatore Di Giacomo**: "Me vuò fa jì n'ata vota carcerato!?"

VOCE 1 *(sovrasta) Appila! Scurrette sanghe fraceto!*

JACCO "..Assù, me vuò fa assaggià n'ata vota 'o ppane niro!?"

VOCE 2 *Chiude 'a vocca: nun ce sta cchiù respiro!*

JACCO " Tu, ca sì l'urdema femmena d' 'o Munno!?"

VOCE 1 *Jettele sti ciure 'int' 'o Sprufunno!*

JACCO *(esasperato, verso Loise)* Sono più forti di noi! Sperare è morire due volte!

LOISE Jacco, è la tua rassegnazione che fa vivere le voci! E' la consapevolezza che non c'è più niente da fare a renderle forti!

*(si avvicina all'uomo, e gli strappa i fogli dalle mani)*

JACCO *(avvilito)* Non sai niente di tutto questo!

(*La donna inizia a leggere, urlando)*

LOISE **Scarpetta**: " Però, sapete quando mi calmo? "

VOCE 1 *(intensa) Voce 'e femmena ca sonna priezza..*

VOCE 2 *…votta 'e brillante pe' miez' a munnezza..*

LOISE " Quando vedo mio marito il Principe! Voglio vedere il Principe!"

VOCE 1 *(grave) Tu vaie cercanno nu Regno Affatato…*

VOCE 2 *…parole perdute, c' 'o tiempo ha squartato…*

*( Jacco, ci riprova e affianca la donna)*

JACCO **Viviani.**.

LOISE " Signori, la Musica! La Musica dei ciechi!"

VOCE 1 *(dura) Nu sorzeco d'acqua, nun stuta l'Inferno!*

JACCO "…La Musica, signori…La Musica dei ciechi.."

VOCE 2 *Stutate 'e culure! Ce sta sulo Vierno!*

LOISE **Eduardo..**

JACCO " Amà, 'a guerra nun l'he vuluta tu…"

LOISE "..'e carte 'e mille lire, fanno perdere 'a capa.."

VOCE 1 *(grave) Parlate, cercate, e niente truvate…*

JACCO " E nunn he capito niente cchiù. Guarda ccà.."

VOCE 2 *Cumanna 'a morte, nun putite parlà.…*

LOISE **Moscato…**

JACCO " Nu juorno, 'o Vicerè Spagnuolo.."

LOISE "…datese ca mille e mille nave franzise

steveno minacciose dint' 'o puorto.."

VOCE 1 *(intensa, riflessiva) Museca e ciure, parole e carizze*

*e miez' a sta vita, na famm' 'e vita…*

JACCO "…Chiammaie in audienza tre facce toste…"

VOCE 2 *E nuie ca venimmo d' 'a stessa razza,*

*chiagnimmo p' 'a via tut' 'o perduto…*

LOISE " Tre femmene 'e vita…tre bazzeriote nalulitane, e le dicette.."

JACCO "…pigliate na paranza e de chello ca vuie site, facite bona canna e bona lenza…"

LOISE "…e a tutte vuie, ve dammo 'o Trianon!"

VOCE 1 *(dolce) Ve sento cantare pe' miez'a stu Niente,*

VOCE 2 *'A Raggia s'addorme pe ll'appucundria…*

VOCE 1 *'O suonno ce piglia pe' nu mumento…*

VOCE 2 *'A Vita sunnata è na Nostalgia…*

LOISE **Ruccello…**

JACCO "Ferdinà, tu me si' simpatico…"

LOISE "…pecchè si' bello, e tiene pure nu bellu nome..

Ferdinando! Comm'a nu Rre!"

VOCE 1 *(in un sussurro, nostalgica) 'O Suonno ce piglia pe' nu mumento..*

VOCE 2 *'A vita sunnata, è na Nostalgia..*

*(tacciono)*

LOISE Se ne sono andate…

JACCO Dormono, ma torneranno…

LOISE Ma potrebbe essere la Notte del Primo giorno..

JACCO E almeno per questa notte sogneremo che la Bellezza, può guarire..

LOISE …Come le fiabe che portano al sonno…

*(I due restano a guardarsi mentre si odono le voci sempre più forti e presenti, ad libitum recitare, mentre la luce cala fino all'ombra…)*

*VOCI* *" Era na vota lu guarracino…*

*Era na vota lu sarracino…*

*Era na vota Percuoco e Nardiello…*

*Era na vota l'istesso Vardiello…*

*Era na vota la Donnalbina…*

*Era na vota la Donna Riggina…*

*Era na vota lu munaciello…*

*Era na femmena nomata Masella…*

*(Continuano le voci ad libitum fino al sussurro ed al buio)*

**B U I O**